

HI-TECH

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, IO/Milano
In caso di mancato recapito inviare al CMP MILANO ROSEKIO per la restituzione al mittente previo pagamento resi



www.hitechambiente.com

AMBIENTE

MENSILE - TECNOLOGIE AMBIENTALI PER L'INDUSTRIA E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ANNO XXVIII OTTOBRE 2017 N 7



IMPIANTO DI
DEPURAZIONE BIOLOGICO,
A FUNZIONAMENTO MBR,
PER TRATTAMENTO REFLUI DI CANTINA
VINICOLA CON SCARICO IN ACQUE SUPERFICIALI.
QUANTITÀ DI UVA LAVORATA: CIRCA 200.000 Q.LI/STAGIONE
INSTALLAZIONE PRESSO: CANTINA SOCIALE DI CONSELVE (PADOVA)

**Impianti di depurazione su misura per il
trattamento scarichi industriali e agroalimentari**



GREEN FASHION

LA PRODUZIONE "MODA" TUTELA L'AMBIENTE

Sostenibilità: il nuovo lusso

Botto Giuseppe

Investite ingenti risorse economiche e umane
per sviluppare progetti legati all'ambiente

Botto Giuseppe produce filati e tessuti ampliando costantemente il tema della sostenibilità, coerente in tutte le fasi della filiera: lane mulesing free, tecniche di rotazione dei paddock per evitare l'impoverimento del terreno, utilizzo di fontane di acqua fresca nelle aree di allevamento e di pascolo, produzione dei filati con energie rinnovabili, tintura con coloranti selezionati.

Un gomitolo, un pennello, una goccia d'acqua e un sole, sono infatti le icone che semplificano in un solo tratto la complessità della ricerca e l'investimento di risorse messo in campo dall'azienda.

<<Da molti anni si parla della salvaguardia del Pianeta e della tutela delle persone - afferma Silvio Botto Poala, AD di Botto Giuseppe - e a noi, oggi più che mai, appare semplicemente doveroso applicare questi concetti anche alla moda, per trasformarla in un settore che si sviluppi intorno a solidi principi di moda ecosostenibile e di moda etica. Su questo punto l'Italia, con le sue rigorose leggi sull'ambiente e sul lavoro, ha già un notevole vantaggio rispetto ad altre aree di produzione in via di sviluppo e a più basso costo di produzione, dove le condizioni di lavoro a cui vengono sottoposti i dipendenti sono pessime e la salvaguardia dell'ambiente è semplicemente ignorata. La moda



Fase produttiva presso l'impianto Botto di Valle Mosso (VI)



Silvio Botto Poala,
AD di Botto Giuseppe

sostenibile che noi perseguiamo vuole arrivare ad instaurare un rapporto armonioso sia con l'ambiente che con le persone, in un sistema di piena ed assoluta trasparenza. Siamo anche sempre più convinti che la strada della sostenibilità sia anche sinonimo del nuovo lusso>>.

L'azienda, infatti, crede che l'efficienza, il risparmio energetico, la produzione elettrica da fonti rinnovabili e l'ottimizzazione dei processi sono stati e saranno temi strategici.

La produzione avviene nei due stabilimenti di Valle Mosso, in provincia di Biella, e di Tarcento, in provincia di Udine.

Ad oggi, l'azienda utilizza energia elettrica derivante al 70% da fonti rinnovabili, ma mira nei prossimi anni al 100% del fabbisogno elettrico, con importanti investimenti idroelettrici e di cogenerazione.

LO STABILIMENTO PIEMONTESE

Sul fronte del risparmio energetico, l'azienda ha provveduto all'installazione degli inverter sugli impianti di condizionamento, alla sostituzione della centrale ad aria compressa con installazione di compressori di ultima generazione, all'ammodernamento delle centrali di pompaggio e dei bruciatori in centrale ter-



mica, alla sostituzione delle lampade fluorescenti con lampade a led. Tutto ciò ha permesso di risparmiare circa 2 milioni di kWh/anno, pari a circa 885 ton/anno di CO₂. Grazie, invece, al recupero termico dalla rievaporazione condense, all'installazione di recuperatori sui camini delle caldaie, al recupero dell'acqua di raffreddamento per il preriscaldamento dell'acqua demineralizzata in alimento ai generatori di vapore e all'installazione del controllo in continuo della combustione sui generatori di vapore, è stato ottenuto un risparmio di circa 300.000 mc di metano/anno, pari a circa 600 ton/anno di CO₂. Nel 2012 è anche stata installata una microturbina da 22 kW che produce circa 90.000 kWh/anno in stabilimento, con un risparmio di CO₂ di circa 38 ton/anno. I risparmi annui di Emissione di CO₂ Sono stati raggiunti risultati importanti con il 21% circa di riduzione delle emissioni, in linea con le attuali direttive Europee. Con l'acquisto a breve di nuove macchine e di impianti si arriverà a consumi

specifici inferiori del 30%

LO STABILIMENTO FRIULANO

Lo stabilimento è totalmente auto-sufficiente; la centrale idroelettrica produce circa 8 milioni di kWh, pari a circa 3.376 ton/anno di CO₂ ri-



sparmiata. I pannelli fotovoltaici installati sul tetto producono circa 230.000 kWh/anno, pari a circa 97 ton/anno di CO₂ evitata. Circa 3,5 milioni di kWh vengono utilizzati dallo stabilimento per il proprio fabbisogno, il resto viene immesso in rete. Nell'ultimo decennio sono stati effettuati interventi di efficienza energetica sugli impianti di condizionamento, sull'illuminazione con l'installazione di lampade a led in sostituzione alle lampade a fluorescenza e sul contenimento delle perdite di aria compressa con un risparmio di 1 milione di kWh, pari a circa 420 ton/anno di CO₂.

La sostituzione con una caldaia a condensazione prevede un risparmio di metano di circa 60.000 mc/anno pari a circa 120 ton/anno di CO₂. Gli ulteriori investimenti di potenziamento della centrale idroelettrica con una turbina che recupera l'acqua scaricata fara produrre alla centrale circa 1,7 milioni di kWh/anno, pari a circa 720 ton/ anno di CO₂ risparmiata. La centrale ad olio vegetale di recente installazione produce circa 7 milioni di kWh/anno e viene totalmente immessa in rete. Il risparmio di CO₂ immessa in ambiente è di circa 3.000 ton/anno.



Impianto Botto di Tarcento (UD)